



CAPITOLATO TECNICO PER LA GESTIONE DI CAMERE MORTUARIE

PRESTAZIONI MINIME DI CAMERA MORTUARIA PER L'OSPEDALE "A. MURRI" DI FERMO, GLI OSPEDALI DI COMUNITA' (CURE INTERMEDIE) DI MONTEGIORGIO E SANT'ELPIDIO A MARE E LE SEDI DISTRETTUALI DI MONTEGRANARO (RSA -HOSPICE) ED AMANDOLA (RSA)

La camera mortuaria è il luogo dove sostano i cadaveri dei deceduti presso il PO "A. Murri" di Fermo, le strutture residenziali del presidio, ovvero Cure Intermedie, RSA e Hospice e le salme dei deceduti sul territorio, in attesa delle procedure necessarie per la sepoltura. Il "complesso camera mortuaria" comprende sia l'ambito in cui avviene la "preparazione/vestizione" del deceduto sia la zona "di esposizione" (o camera ardente) dove parenti e conoscenti danno l'estremo saluto al defunto.

1) OGGETTO DEL SERVIZIO:

Il presente capitolato tecnico disciplina la gestione della Camera Mortuaria che deve essere garantita dall'aggiudicatario mediante l'espletamento dei seguenti servizi (esplicitati in dettaglio al successivo punto 3):

1. GESTIONE OBITORIALE DELLA CAMERA MORTUARIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI FERMO

1.1 GESTIONE OBITORIALE DEI DECESSI ALL'INTERNO DEL PO "A. Murri" DI FERMO;

1.2 GESTIONE OBITORIALE DELLE SALME PROVENIENTI DALLE STRUTTURE EXTRAOSPEDALIERE
(Cure intermedie, RSA e Hospice);

1.3 GESTIONE OBITORIALE DELLE SALME PROVENIENTI DAL TERRITORIO (pubblica via, domicilio del deceduto).

2. GESTIONE OBITORIALE DELLE CAMERE MORTUARIE DELLE SEDI DISTRETTUALI

2.1 GESTIONE OBITORIALE DEI DECESSI AVVENUTI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE TERRITORIALE (Cure Intermedie, RSA e Hospice);

2.2 GESTIONE OBITORIALE DELLE SALME PROVENIENTI DAL TERRITORIO (pubblica via, domicilio del Deceduto).

2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di gestione della Camera Mortuaria deve essere garantito dall'aggiudicatario mediante l'espletamento delle seguenti prestazioni:

A. **Apertura e chiusura** delle camere mortuarie (con relativa tenuta e custodia delle chiavi), con rispetto degli orari di apertura e chiusura (dalle ore 08:00 alle ore 22:00 compresi i festivi) in presenza di salme, sia presso il Presidio Ospedaliero "A. Murri" di Fermo che presso i Presidi Territoriali (Petritoli,



Montegiorgio, Montegranaro, S. Elpidio a Mare, Amandola).

B. Accoglienza diurna (08:00 – 20:00) presso la camera mortuaria del PO di Fermo:

- deve essere fornito un numero di telefono per una risposta immediata alle chiamate sette giorni su sette.
- accoglienza delle salme dei decessi provenienti dai reparti del PO di Fermo;
- accoglienza delle salme provenienti dalle strutture extraospedaliere (Cure Intermedie, RSA e Hospice) e dal Territorio (domicilio del defunto), (previa conferma della disponibilità di accoglienza) entro e non oltre le 12 ore dal decesso. La salma potrà essere trasferita solo se corredata della relativa documentazione necessaria per l'attività necroscopica (scheda ISTAT, constatazione decesso, ect).
- accoglienza delle salme provenienti dal territorio (pubblica via, ritrovamenti cadaveri ect).

C. Pronta disponibilità e accoglienza diurna (08:00-20:00) presso le camere mortuarie dei plessi distrettuali:

- deve essere fornito un numero di telefono ad ogni struttura territoriale e deve essere garantito un servizio di pronta disponibilità nell'orario 08:00 - 20:00 sette giorni su sette;
- accoglienza delle salme dei decessi provenienti dalle Strutture extraospedaliere (Cure Intermedie, RSA e Hospice) con prelievo della salma dal reparto entro (2) due ore dalla chiamata in caso di decesso avvenuto in orario diurno (08:00 – 20:00), entro (12) dodici ore in caso di decesso avvenuto in orario notturno (20:00 – 08:00).
- accoglienza delle salme dal Territorio (domicilio del defunto) entro 12 ore dal decesso;
- accoglienza delle salme provenienti dal territorio (pubblica via, ritrovamenti cadaveri ect).

Dovrà essere conservata la relativa documentazione necessaria per l'attività necroscopica (scheda ISTAT, constatazione decesso). Tale operazione sarà svolta **previo accertamento dell'esistenza delle condizioni** di accoglienza.

D. Reperibilità notturna (20:00 – 8:00), con pronta risposta alla chiamata, per accoglimento delle salme provenienti dal territorio avvenuti su pubblica via, ritrovamenti cadaveri ect. sia presso il Presidio Ospedaliero "A. Murri" di Fermo che presso i Presidi Territoriali (Petritoli, Montegiorgio, Montegranaro, S. Elpidio a Mare, Amandola).

E. Prestazioni di supporto nelle attività medico-legali

In caso di sequestro della salma da parte dell'autorità giudiziaria e/o richiesta di riscontro diagnostico da parte del personale dirigenziale medico ospedaliero o territoriale:

- Pianificazione della conservazione della salma e dei tempi di esecuzione delle operazioni medico-legali a scopo tanatologico su disposizione della Direzione Medica

Ospedaliera/Distretto.

- Ausilio alle conseguenti attività medico-legali.

- F. **Vigilanza delle salme durante il periodo di osservazione** per quelle in attesa di visita necroscopica. Composizione della salma in modo tale da non ostacolare le eventuali manifestazioni di vita, nel rispetto del DPR 285/90 con collegamento dell'avvisatore acustico alla salma, verificandone la funzionalità ed intervenendo qualora riceva segnali di allarme.
- G. **In caso di decesso per malattie infettive-diffusive** l'operatore dovrà attenersi strettamente alle disposizioni della Direzione Medica Ospedaliera/Distretto come da Regolamento Interno.
- H. **Opzione Preparazione/vestizione della salma** Questa attività può essere svolta:
- 1) dall'impresa funebre incaricata dai familiari del defunto. In tal caso, tale attività deve essere espletata sotto la supervisione del personale dell'aggiudicatario della gestione del servizio di gestione della camera mortuaria;
 - 2) dal personale dell'aggiudicatario a fronte di un corrispettivo omnicomprensivo di euro 93,00 interamente a carico dei familiari. In tal caso, deve essere formulata una proposta per iscritto ai familiari del de cuius, evidenziando la natura facoltativa della stessa, tramite un modello preconfezionato. Parimenti tale informativa deve essere affissa in luogo facilmente accessibile presso la camera mortuaria.
- I. **Gestione delle attrezzature in uso e dei rifiuti secondo i protocolli attivi** Questa attività comprende il riposizionamento nei contenitori dei Rifiuti Speciali e alla loro chiusura, messi a disposizione dall'AST Fermo, per tutto il materiale utilizzato per la preparazione e vestizione della salma. Tale operazione dovrà essere effettuata in collaborazione con l'impresa funebre incaricata, anche quanto la vestizione venga effettuata da un soggetto terzo.
- J. **Custodia delle salme/cadaveri nel rispetto dei limiti temporali previsti dal DPR 285/1990** o secondo le disposizioni del medico necroscopo o dell'Autorità Giudiziaria.
- K. **Consegna della salma alle Imprese designate** dai familiari con supervisione per la sistemazione in cassa ed esposizione in camera ardente, rispettando le volontà delle scelte dei familiari del defunto.
- L. **Trascrizione sui rispettivi registri di servizio dei dati identificativi della salma**, sia di deceduti nei reparti del Presidio Ospedaliero di Fermo che nelle strutture extraospedaliere che pervenuti dal territorio (ex art. 18 c 5 del Regolamento Regionale 9 Febbraio 2009, n.3 e ex art.5 c.2,4 della Legge Regionale 1 febbraio 2005, n.3).
- M. **Gestione cremazione cadaveri**
- Trascrizione sul registro relativo alla cremazione dei prelievi effettuati dal cadavere dei dati identificativi della salma (capello, striscio di sangue, urine);



- Smaltimento di eventuali pace maker estratti nei rifiuti speciali.

- N. **Dotazione della modulistica** necessaria per la compilazione del certificato necroscopico e degli altri atti medico legali conseguenti.
- O. **Tenuta e custodia dell'archivio** della documentazione relativa ai pazienti deceduti nel territorio e/o nelle strutture extraospedaliere (copie di Scheda ISTAT, Constatazione di decesso e certificato necroscopico) e trasferiti presso la camera mortuaria del presidio.
- P. **Vigilanza sulle attività di pulizia e sanificazione dei locali e delle attrezzature** in uso secondo i protocolli attivi nell'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo;
- Q. **Applicazione delle procedure** definite con protocolli aziendali, con precisione e puntualità;
- R. **Rispetto delle regole di comportamento** nei confronti dei familiari e dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo;

3) PERSONALE

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto fornitore sia nei confronti dell'Azienda Territoriale di Fermo che dei terzi.

Il personale deve adottare tutte le misure atte a garantire il rispetto degli obblighi previsti in materia di riservatezza e privacy vigenti.

4) REGOLE DI COMPORTAMENTO

È fatto divieto interferire o condizionare la scelta da parte dei familiari dei defunti dell'impresa di Onoranze Funebri.

Tutte le manovre nei confronti delle salme devono essere eseguite con la dovuta attenzione e con il massimo rispetto.

La libertà di culto va rispettata e va fatta rispettare. Ove sia possibile, deve essere fornita ogni collaborazione finalizzata alla realizzazione di onoranze religiose consone alla fede del Soggetto deceduto, ivi compresa la possibilità di intervenire personalmente nella ricomposizione della salma, secondo i riti di appartenenza.

5) INDICAZIONI SPECIALI

Le indicazioni soprariportate sono di carattere generale e possono subire modifiche sulla scorta di specifiche indicazioni emergenziali. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ampliare o ridurre il servizio oggetto del presente Capitolato, qualora se ne ravvisasse la necessità.



Riferimenti legislativi

- ✓ D.P.R 10 settembre 1990, n 285: Approvazione del regolamento di Polizia Mortuaria;
- ✓ Circolare Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24: "Regolamento di polizia mortuaria, approvato con D.P.R 10 settembre 1990, 285: circolare esplicativa";
- ✓ Legge Regionale 1 Febbraio 2005, n. 3: "Norme in materia di attività e servizi necroscopici funebri e cimiteriali";
- ✓ Regolamento Regionale 9 Febbraio 2009, n.3: "Attività funebri e cimiteriali ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 1° febbraio 2005, n3";
- ✓ L. 30 marzo 2001, n 130: "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri";
- ✓ Decreto Ministeriale 22 agosto 1994 n.582: "Regolamento recante le modalità per l'accertamento e la certificazione di morte".